



MENTE E TIRO

IL BERSAGLIO CHE CONTA NON È DAVANTI A TE.

È nella tua testa.

Posa l'arma per un momento. Ti ho visto muoverti sulla linea di tiro: sei veloce, hai la fondina di ultima generazione e la maglietta tattica da incursore. Ma lascia che te lo dica chi lo fa di mestiere: stai sparando ai fantasmi della tua immaginazione.

Oggi smontiamo sei bugie che ti racconti ogni volta che stringi un'arma, e nessuna riguarda la pistola. Riguardano tutte la tua testa.

La cinematica e i calibri contano zero, se la tua mente sabota le tue mani.



LA MEMORIA MUSCOLARE BASTA DAVVERO?



Questa è la prima balla che vi raccontate per dormire sereni. La memoria muscolare da sola può aiutare, ma poco: quando l'adrenalina sale, il cervello prende il comando e spegne la logica. Se ti sei addestrato solo in modo statico, in mezzo al caos la tua tecnica si scioglierà come neve al sole. Non addestrare solo i muscoli: addestra il cervello a respirare dentro il panico.

Se la mente si congela, le mani sbagliano. Per quanto siano veloci.

OCCHI SEMPRE SUL MIRINO?



Sulla carta è perfetto, ma la natura è più vecchia dei manuali. Se una minaccia ti salta addosso a tre metri, l'istinto ti costringe a guardare lei, non la pistola: si chiama target focus. Forzare lo sguardo sul mirino con il cuore a duecento crea un conflitto che ti rallenta. Guarda il bersaglio quando è vicino, usa il mirino solo quando la distanza te lo concede.

Sotto i 6 metri guarda il bersaglio. Il mirino, quando la distanza ti concede il tempo.



SPORT, DIFESA E ISTINTO

LA PRESSIONE NON MENTE.

Sport o difesa, uno o due occhi: dove l'istinto batte il manuale.

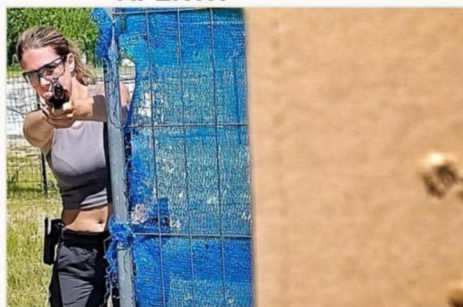
**SPORT O DIFESA:
CHI HA RAGIONE?**



Smettiamola con la guerra di religione tra sportivi e tattici. Sai qual è la peggiore abitudine possibile? Non saper sparare. La pressione di una gara, con il pubblico alle spalle e il timer che suona, è l'unica simulazione onesta dello stress che puoi trovare in tempo di pace. Lo sport ti insegna a manipolare l'arma senza pensarci, e quando la manipolazione è automatica, la mente è libera di pensare alla tattica.

Quando maneggiare l'arma diventa automatico, la mente è libera di pensare alla tattica.

**UNO O DUE OCCHI
APERTI?**



È una tortura che vi infliggete da soli. Da neofita l'istinto dice di strizzare un occhio, come i cecchini dei film. Sbagliato: la natura ci ha dato due occhi per profondità e campo visivo. Chiudendone uno dimezzi le informazioni e la mente fatica il doppio. Sotto stress il cervello ti costringerà comunque a riaprirli. Impara a dare priorità all'occhio dominante, senza accecarti da solo.

Tieni aperti gli occhi e impara a isolare il mirino, senza accecarti da solo.

FOCUS SEI BUGIE, SEI VERITÀ



- 01 Memoria muscolare basta
→ Allena anche la mente
- 02 Occhi sempre sul mirino
→ Sotto i 6 m, target focus
- 03 Sport indebolisce la difesa
→ La gara è il test migliore
- 04 Un occhio chiuso aiuta
→ Due occhi, sempre aperti
- 05 Compensa con la mira
→ Correggi il rinculo
- 06 Serve l'arma costosa
→ 10% arma, 90% testa

*Il vero nemico non è davanti a te.
È nella tua testa.*

RINCULO E ATTREZZATURA

QUELLO CHE CONTA NON SI COMPRA.

Rinculo e attrezzatura: dove la tecnica conta più del portafoglio.

COLPI IN BASSO A SINISTRA?



È la scorciatoia dei pigri: compensare con la mira è come curare la febbre rompendo il termometro. Se i colpi scendono in basso a sinistra, la pistola non c'entra, è anticipazione del rinculo. Subconsciamente sai che sta per arrivare il botto, e spingi l'arma verso il basso un attimo prima dello sparo. Accetta il rinculo, lascialo sfogare: premi il grilletto in modo così fluido che lo sparo deve quasi sorprenderti.

Accetta il rinculo e premi il grilletto in modo fluido. I colpi torneranno al centro da soli.

L'ARMA COSTOSA MI AIUTA?



Una percentuale che fa piangere il portafoglio: l'arma conta il 10%, il restante 90% lo fanno mani e testa. Il marketing ti fa credere che con il fusto in tungsteno e lo scatto alleggerito diventerai un fenomeno. Non è così: un violino da tre milioni in mano a chi non sa suonare fa comunque rumore. L'arma deve solo essere affidabile e starti comoda in mano. Tutto il resto è psicologia.

Nel tiro pratico l'arma deve fare due cose: funzionare sempre e starti comoda in mano.

E TU, QUALE BUGIA TI SEI RACCONTATO?

Hai una domanda, un dubbio, un argomento da portare sul tavolo? Scrivici. Questa rubrica la costruiamo insieme, con chi il tiro lo vive ogni giorno — non con chi ne parla soltanto.

oltrelalineaditiro@defense360.it

Stessa passione. Sempre un passo avanti.

